

Canto del Giubileo 22 novembre 2025 alle ore16

Chiesa dell'Annunciazione(MI)

Coro femminile Amadeus e Coro polifonico Mozart
Organo Eugenio Pruonto
Direzione Ryoko Yagi

PROGRAMMA

Organo solo Eugenio Pruonto

-Preludio in Si minore BWV544 di Johann Sebastian Bach

BWV 544 è un esempio perfetto di una simile operazione di sintesi: in esso, infatti, si trovano compendiati il gusto per una sonorità monumentale, l'intensità drammatica dell'espressione e l'evoluzione del linguaggio contrappuntistico in uno stile quasi di dialogo fra le voci coinvolte nel gioco. Bach aveva associato la tonalità di si minore con un sentimento di sofferenza molto accentuato. Qui, nonostante le letture che hanno voluto vedervi la rappresentazione simbolica di un cammino che va dal dolore alla grazia.

Coro Amadeus

-Seid uns zum zweiten Mal willkommen, dall'opera "Il flauto magico" di Wolfgang Amadeus Mozart

"Siate di nuovo i benvenuti" è l'aria dal Il flauto magico, una delle dieci opere più famose al mondo che Mozart compose nel 1791, pochi mesi prima di morire. È un'opera senza età e può essere apprezzata da un bambino di otto anni così come da un ottantenne.

-Laudamus te, dal Gloria RV589 di Antonio Vivaldi

Ti lodiamo, Ti benediciamo, Ti adoriamo, Ti glorifichiamo.

-Ave Maria, di J.S.Bach-Charles Gounod

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

-Amazing grace, di John Newton con melodia anonima irlandese XVIII sec.

Meravigliosa Grazia (quanto è dolce il suono) che ha salvato un miserabile come me!

Un tempo ero perduto, ma ora sono ritrovato. Ero cieco ma ora ci vedo (1°strofa)

Coro Mozart

-What a wonderful world, di Bob Tiele e George David Weiss

Vedo alberi verdi, anche rose rosse. Le vedo sbucciare per me e per te. E fra me e me penso, che mondo meraviglioso.

Vedo cieli blu e nuvole bianche. Il benedetto giorno luminoso, la sacra notte scura. E fra me e me penso, che mondo meraviglioso.

I colori dell'arcobaleno, così belli nel cielo. Sono anche nelle facce della gente che passa. Vedo amici stringersi la mano, chiedersi "come va?" In verità stanno dicendo "Ti voglio bene"

Sento bambini che piangono, li vedo crescere. Impareranno molto più di quanto io saprò mai. E fra me e me penso, che mondo meraviglioso. Sì, fra me e me penso, che mondo meraviglioso.

-Ave Maria, di Giulio Caccini- Vladimir Vavilov

E' un'aria composta dal liutista russo Vladimir Vavilov intorno al 1970. Sembra sia stata erroneamente attribuita al compositore barocco Giulio Caccini. Lo stesso Vavilov registrò e pubblicò per primo il brano nel 1972 attribuendolo ad autore anonimo. Si ritiene che la composizione sia stata ascritta a Caccini dopo la morte di Vavilov. In seguito, l'organista Oleg Yanchenko arrangiò l'aria per la cantante Irina Arkhipova, che la incise nel 1987, dando al brano diffusione mondiale.

-La vergine degli angeli, dall'opera “La forza del destino” di Giuseppe Verdi

La Vergine degli Angeli vi copra del suo manto, e voi protegga vigile di Dio l'Angelo santo.
La Vergine degli Angeli mi copra del suo manto, e me protegga vigile di Dio l'Angelo santo.
La Vergine degli Angeli vi copra del suo manto, e vi protegga vigile l'Angiol di Dio.
E (me) voi protegga l'Angiol di Dio, (me) voi protegga, e (me) voi protegga.

[*Dal testo dal libretto di Francesco Maria Piave*]

-Ave verum corpus, il motetto in re maggiore KV618 di W.A.Mozart

Ave, o vero corpo, nato da Maria Vergine,
che veramente pati e fu immolato sulla croce per l'uomo,
dal cui fianco squarcia sgorgarono acqua e sangue:
fa' che noi possiamo gustarti nella prova suprema della morte.

-Laudate dominum, dal Vesprale solennes de confessore KV339 di W.A.Mozart

Lodate il Signore, tutti. Lodatelo, tutti gli uomini.
Perché egli ha consolidato
La sua misericordia su di noi, e la verità del Signore dura in eterno.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, Come era nel principio, ora e per sempre, e nei secoli dei secoli.
Amen.

-Gloria in excelsis Deo, dal Gloria RV589 di A. Vivaldi

Il Gloria, o Gloria a Dio nell'alto dei cieli (in latino: Gloria in excelsis Deo), è un antico inno della liturgia cristiana.

-Domini fili unigenite, dal Gloria RV589 di A. Vivaldi

Domine, Fili Unigenite" è parte dell'inno latino "Gloria in excelsis Deo" e significa "Signore, Figlio Unigenito". In italiano, questo verso viene tradotto come "Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo". È la parte dell'inno che si riferisce a Gesù Cristo.

-Halleluja, dall'oratorio “Messiah” di Gerge Frederic Handel

Alleluia! Il Signore Dio, l'Onnipotente, ha preso possesso del Suo regno. Il regno di questo mondo è divenuto il regno del nostro Signore e del Suo Cristo, che regnerà nei secoli dei secoli. Re dei re e Signore dei signori. Alleluia!
Il Messiah è un oratorio che racconta la vita, la morte e la risurrezione di Gesù Cristo. E' un testo scritturale elaborata da Charles Jennens, tratto dalla Bibbia di re Giacomo e dalla versione dei Salmi inclusa nel Book of Common Prayer.

-Jesus bleibet meine Freude, Cantata BWV147 di J.S. Bach

Gesù rimarrà la mia gioia, la consolazione e la linfa del mio cuore,
Gesù allontana tutte le sofferenze, egli è la forza della mia vita,
la gioia e il sole dei miei occhi, la forza e la beatitudine della mia anima;
perciò non lascerò che Gesù esca dal mio cuore e dalla mia vista.

DONA NOBIS PACEM

Ringraziamo :

*La Chiesa Dell'Annunciazione, Via Vittorio Scialoia 5, Milano
Collaborazione Centro Polo Mozart, Corso di Porta Vigentina 15, Milano
Videomaker Roberto Piva*